



REGIONE BASILICATA

PROGETTO PER “FORNITURE E SERVIZI MANUTENTIVI DELLA RETE DI MONITORAGGIO IDROPLUVIOMETRICO IN TEMPO REALE DELLA REGIONE BASILICATA”

Direttiva P.C.M. 27 febbraio 2004: “Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile”



DUVRI

Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Domenico Berterame

Progettista

Ing. Carlo Glisci



REGIONE BASILICATA



DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
UFFICIO PROTEZIONE CIVILE

C.SO GARIBALDI, 139 - 85100 Potenza
Tel. 0971/668512 Fax 0971/668519

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)

GARA DI APPALTO CON PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI FORNITURE E DI
SERVIZI MANUTENTIVI DELLA RETE DI MONITORAGGIO IDROPLUVIOMETRICO IN
TEMPO REALE DELLA REGIONE BASILICATA

CUP: G36J15000370002 - CIG: 6930035DC8



INDICE

1	Premessa	2
1.1	SCOPO DEL DOCUMENTO.....	2
1.2	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	2
2	PRESCRIZIONI GENERALI.....	3
2.1	MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO DA RISPETTARE NEI LUOGHI DI LAVORO	3
2.2	RICONOSCIMENTO DEL PERSONALE ADDETTO ALLE LAVORAZIONI.....	7
2.3	PRESCRIZIONI GENERALI ANTINCENDIO.....	5
2.4	PRESCRIZIONI GENERALI SUI COLLEGAMENTI DEGLI IMPIANTI ELETTRICI	5
3	FASI DI LAVORO E RISCHI DA INTERFERENZE	5
3.1	PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE ALLE SINGOLE FASI E INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE	5
	<i>Fase di trasporto</i>	<i>7</i>
	<i>Fase di lavoro</i>	<i>8</i>
	<i>Fase di pulizia del cantiere</i>	<i>7</i>
3.2	USO DI ATTREZZATURE SPECIFICHE	7
3.3	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE CON ALTRE IMPRESE E/O LAVORATORI AUTONOMI.....	8
3.4	EMERGENZE	8
3.5	DISPOSIZIONI FINALI	8
4	COSTI DELLA SICUREZZA	9
5	CONCLUSIONI.....	9
5.1	IMPLEMENTAZIONE	13
5.2	VALIDITÀ E REVISIONI	13
5.3	DICHIARAZIONI	13



1 PREMESSA

1.1 Scopo del documento

Il presente documento contiene le principali informazioni e prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dalle ditte appaltatrici e dai lavoratori autonomi al fine di eliminare le interferenze reciproche e quelle con il personale del committente, in ottemperanza all'articolo 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008 (ex articolo 6 della Legge 123/2007) secondo il quale *"Il datore di lavoro Committente promuove la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo, i rischi da interferenze"*.

I datori di lavoro devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

1. cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
2. coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

1.2 Normativa di riferimento

D.Lgs. 106/1990	<i>Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.</i>
D.Lgs. 475/92	<i>Attuazione della direttiva 89/686/CEE, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale.</i>
D.M. 02/05/01	<i>Criteri per l'individuazione e l'uso dei dispositivi di protezione individuali (DPI).</i>
L. 123/07	<i>Legge delega per l'emanazione del Testo Unico sulla sicurezza - Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.</i>
D.M. 37/2008	<i>Norme per la sicurezza degli impianti elettrici.</i>
D.Lgs. 81/08	<i>Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.</i>
D.Lgs. 50/2016	<i>Codice degli Appalti.</i>

2 PRESCRIZIONI GENERALI

2.1 Misure Generali di Coordinamento da rispettare nei luoghi di lavoro

L'Impresa Aggiudicataria, d'ora in poi denominata IA, si fa garante dell'osservanza di tutte le norme e leggi in vigore in materia antinfortunistica, sia per le persone che per le attrezzature impiegate.



Per l'esecuzione dei servizi e della fornitura oggetto del presente documento, il personale dell'IA garantirà una figura di Preposto individuata tra i lavoratori presenti nel team di lavoro che si interfacci operativamente con il personale del Committente.

Sono state fornite al personale dell'IA informazioni dettagliate sulla natura delle attività svolte dal Committente e sui rischi specifici presenti nella sede del Committente e dei soggetti interni ed esterni coinvolti nell'esecuzione delle stesse; in merito a questo punto il Committente s'impegna, inoltre, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di rischio che dovessero insorgere durante la durata del Contratto.

In tema di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, il Preposto del Committente avrà funzioni di controllo sull'esatto adempimento da parte dell'IA di quanto previsto nel presente documento, potendo, a sua discrezione, nel caso registri un inadempimento, ordinare al Preposto dell'IA la sospensione delle attività al fine di ripristinare le condizioni di lavoro idonee.

E' compito e dovere della Direzione dell'IA garantire che il proprio personale sia formato ed informato ai sensi degli artt. 36 e 37 D.Lgs 81/08 circa i rischi cui sono esposti operando all'interno della sede del Committente e a sorvegliare, tramite i rispettivi preposti, circa la piena applicazione, da parte del proprio personale, di quanto previsto nel presente documento, nel POS e nei relativi allegati.

Il personale dell'IA avrà cura durante la permanenza all'interno dei luoghi di lavoro di non intralciare in nessun modo le attività lavorative del Committente. Questa eventualità, in ogni caso, è quasi nulla in quanto le attività del personale dell'IA si svolgeranno in luoghi (presso i siti delle stazioni di monitoraggio, trasmettitori ed altri) differenti da quelli del personale del committente che, invece, svolgerà le proprie attività presso gli uffici regionali.

Si richiama, a riguardo, la circolare interpretativa del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale n.24 del 14 novembre 2007 che ha escluso dalla valutazione dei rischi da interferenza le attività che, pur essendo parte del ciclo produttivo aziendale, si svolgano in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità del committente e, quindi, alla possibilità per la Stazione Appaltante di svolgere nei medesimi luoghi gli adempimenti di legge.

Nei casi in cui il personale dell'IA svolgerà prestazioni presso gli uffici regionali, quindi alla presenza del personale del committente, queste si configurano prevalentemente quali attività intellettuali, per le quali non vi sarebbe la necessità di effettuare una valutazione dei rischi da interferenza, (cft. AVCP, oggi ANAC, - determina del 5 marzo 2008 n.3). Nel caso specifico la valutazione è stata comunque effettuata.

L'IA si impegna, in ogni caso, ad adottare tutti gli accorgimenti atti ad evitare anche danni minimi alle persone o alle cose, rispondendo dell'operato dei propri dipendenti e dei danni che il Committente o terzi dovessero subire, in dipendenza del loro operato.

L'IA ha l'obbligo, nel caso in cui in corso d'opera si vengano a creare situazioni di rischio inizialmente non previste, o vi siano modifiche ai rischi e alle condizioni evidenziati, di comunicarlo tempestivamente al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione o in sua assenza, al personale di riferimento e di sospendere immediatamente le attività.

Si stabilisce inoltre che il responsabile operativo o il Preposto dell'IA per i servizi e la fornitura aggiudicati potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

L'IA è tenuta a segnalare al Committente l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.



Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile dell'esecuzione del Contratto e la sottoscrizione del Contratto stesso, anche finalizzata alla valutazione di eventuali rischi da interferenza.

Sono dati per assodati i seguenti punti:

- L'IA, anche a seguito della verifica da parte del Committente in merito alla regolare iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato competente territorialmente, e del possesso e disponibilità di risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere l'attività richiesta che di quelli del Committente, risulta in possesso dell'idoneità tecnico-professionale per l'esecuzione dei servizi e della fornitura aggiudicati.
- Non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere utilizzati dall'IA, sia quelli utilizzati come attrezzature sia quelli il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività dell'IA medesima.
- Per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il Committente non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso ai rischi specifici propri dell'attività dell'IA (art. 26, comma 3 D. Lgs. 81/08).
- Sono state fornite all'IA tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti.
- Restano a completo carico dell'IA, come previsto dal comma 3 dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08, i rischi specifici propri della sua attività.
- Le comunicazioni gestuali tra il personale dell'IA e del Committente avvengono in conformità con quanto previsto dall'ALLEGATO XXXI del D. Lgs. 81/08.

All'interno delle sedi è fatto divieto di:

- accedere ai locali nei quali il personale dell'IA non è autorizzato ad entrare per l'esecuzione dei servizi e della fornitura ovvero senza essere accompagnati dal personale di riferimento;
- utilizzare qualsiasi tipo di attrezzatura, macchine o materiali non in dotazione se non preventivamente autorizzati dal personale di riferimento;
- usare fiamme libere nei locali dove è presente il rischio di incendio;
- fumare, in qualsiasi locale e ambiente all'interno della sede del Committente, ai sensi della Legge 16 Gennaio 2003, n. 3, art. 51 "Tutela della salute dei non fumatori";
- abbandonare rifiuti dentro e fuori dei locali;
- fotografare e/o filmare senza autorizzazione;
- utilizzare locali di ristoro e servizi igienici diversi da quelli autorizzati.

L'IA si farà carico di informare e formare il proprio personale sul contenuto del presente documento come condizione indispensabile al buon fine del rapporto tra le parti.

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza e delle misure di prevenzione disposte e comunque sempre in caso di pericolo grave ed imminente per i lavoratori, l'RSPP, o in sua assenza la persona di riferimento, potrà ordinare la sospensione delle attività, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il completo rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza del lavoro.

2.2 Riconoscimento del personale addetto alle lavorazioni

Nell'ambito dello svolgimento delle attività in appalto, il personale occupato dall'IA deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi dell'art. 6 della Legge 123/07 e degli artt. 18-20-21-26 del D.Lgs. 81/08.

2.3 Prescrizioni generali antincendio

L'IA deve prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di antincendio e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni elettriche.

L'IA deve essere informata sui nominativi dei responsabili per la gestione delle emergenze.

Prima dell'inizio delle attività è necessario consultare il "Piano di Emergenza" esposto sul quale sono illustrate le uscite di sicurezza, le vie di fuga e la collocazione dei mezzi antincendio.

2.4 Prescrizioni generali sui collegamenti degli impianti elettrici

Prima dell'inizio delle attività, l'IA deve richiedere al Committente le informazioni relative all'impianto elettrico per potere inserire le proprie apparecchiature e comunicare eventuali configurazioni temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

3 FASI DI LAVORO E RISCHI DA INTERFERENZE

Considerando la tipologia delle attività oggetto di appalto, sono individuate tre fasi di lavoro principali:

Fase di trasporto, inerente alla movimentazione e al trasporto dei materiali e/o delle attrezzature e/o apparecchiature necessarie allo svolgimento delle attività oggetto d'appalto.

Fase di lavoro, inerente a tutte le attività da svolgere riportate nel Contratto, nel Progetto e nell'Offerta;

Fase di pulizia, inerente alla raccolta dei rifiuti prodotti durante l'esecuzione dei servizi e della fornitura, quali ad esempio imballaggi non riutilizzabili, al loro trasporto all'esterno dell'azienda e alla pulizia delle aree di lavoro.

I possibili rischi da interferenze si possono avere tra:

- attività lavorative del Committente presenti nei locali o nei siti nei quali verranno installate le apparecchiature oggetto di fornitura e verranno svolti i servizi di manutenzione oggetto d'appalto;
- attività lavorative di altre aziende e/o lavoratori autonomi.

L'IA fornendo al Committente il proprio Piano Operativo per la Sicurezza, POS (che diviene parte integrante di questo documento a cui si allega), ha evidenziato per ogni fase lavorativa la propria analisi dei rischi. Tale documento sarà oggetto di formazione ai lavoratori che presteranno opera da parte dell'IA ed oggetto di informazione ai lavoratori del Committente la cui attività lavorativa si svolge nei pressi dell'area interessata dalle lavorazioni esplicitate nel documento e/o interferisce con le medesime.

3.1 Prescrizioni generali relative alle singole fasi e individuazione delle interferenze

Fase di trasporto

ATTIVITÀ	RISCHI INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
----------	---------------------	------------------------------------



ATTIVITÀ	RISCHI INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
SCARICO DI APPARECCHIATURE MATERIALI E ATTREZZATURE DI LAVORO.	L'AREA DI MANOVRA DEI MEZZI PUÒ ESSERE TEMPORANEAMENTE IMPRATICABILE O DISAGIATA.	LO SCARICO DELLE APPARECCHIATURE, DEI MATERIALI E DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO DEVE ESSERE PORTATO A TERMINE IN TEMPI BREVI ALLO SCOPO DI NON INTRALCIARE GLI AMBIENTI DI LAVORO E/O DI PASSAGGIO OCCUPATI DAL PERSONALE DEL COMMITTENTE E PREVENTIVAMENTE CONCORDATO CON IL COMMITTENTE PER EVITARE INTRALCIO ALLE ORDINARIE ATTIVITÀ PRESENTI.
TRASPORTO ALL'INTERNO DELLE AREE E DEI LOCALI DEL COMMITTENTE E MOVIMENTAZIONE.	INGOMBRO DELLE AREE DI LAVORO E DI PASSAGGIO, PERDITA DEL CARICO.	LE APPARECCHIATURE, I MATERIALI E LE ATTREZZATURE DI LAVORO DOVRANNO ESSERE TRASPORTATI NEI LORO CONTENITORI ORIGINALI, SE CIÒ NON È POSSIBILE, ACCERTARSI SEMPRE CHE I CONTENITORI SIANO IDONEI E CORRETTAMENTE ETICHETTATI. POICHÉ POSSONO ESSERE PRESENTI VISITATORI O PERSONALE DEL COMMITTENTE, PRESTARE LA MASSIMA ATTENZIONE A NON URTARE PERSONE O COSE DURANTE IL TRASPORTO DEI MATERIALI E DELLE ATTREZZATURE. GLI ASCENSORI E I MONTACARICHI DOVRANNO ESSERE UTILIZZATI CON LA MASSIMA ATTENZIONE PER NON INTRALCIARE E ARRECARE DANNO A COSE E PERSONE.

Fase di lavoro

ATTIVITÀ	INTERFERENZE E RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	POSSIBILE INTRALCIO DOVUTO ALLA PRESENZA, NEGLI UFFICI, DEL	L'IA PRIMA DI INIZIARE L'ATTIVITÀ DOVRÀ AVVISARE LE PERSONE PRESENTI NEGLI UFFICI E CONCORDARE EVENTUALI SPOSTAMENTI DI



ATTIVITÀ	INTERFERENZE E RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
(PREVENTIVA, CORRETTIVA, ECC.) DELLE APPARECCHIATURE NELLA SEDE DEL COMMITTENTE CON EVENTUALE INTERESSAMENTO DELL'IMPIANTO ELETTRICO	<p>PERSONALE DEL COMMITTENTE.</p> <p>PRESENZA DI ATTREZZATURE SUL LUOGO DI LAVORO</p> <p>PRESENZA DI CAVI LIBERI</p> <p>CADUTA DI OGGETTI E PICCOLI ATTREZZI DI LAVORO CON CONSEGUENTI OFFESE AL CORPO E AGLI ARTI.</p> <p>CONTATTO CON SOSTANZE O AGENTI IRRITANTI PER GLI OCCHI, PER LE MANI E PER LE MUCOSE DEL NASO E DELLA BOCCA, CON CONSEGUENTE REAZIONE ALLERGICA.</p>	<p>TAVOLI E SEDIE QUALORA POSSANO COSTITUIRE INTRALCIO ALL'ATTIVITÀ STESSA.</p> <p>OGNI INTERVENTO SU APPARECCHIATURE RIGUARDANTE L'INSTALLAZIONE O LA MANUTENZIONE DEVE ESSERE EFFETTUATO, IN ORARI CONCORDATI CON IL COMMITTENTE, POSSIBILMENTE IN ASSENZA DI PERSONALE DEL COMMITTENTE, FATTA ECCEZIONE PER I PREPOSTI.</p> <p>QUALORA SI RISCOVRINO ANOMALIE SULLE APPARECCHIATURE QUESTE VANNO MESSE IN SICUREZZA E IMMEDIATAMENTE SEGNALATO IL GUASTO ALL'INCARICATO DEL COMMITTENTE.</p> <p>L'ALLACCIAMENTO DELLE MACCHINE DEVE AVVENIRE SU PRESE ADEGUATE, CON L'INTERRUTTORE DI MANOVRA E QUELLO POSTO A MONTE, IN POSIZIONE APERTA.</p> <p>SI DEVE AVER CURA DI DISPORRE I CAVI PER L'ALIMENTAZIONE IN MODO CHE NON COSTITUISCANO INTRALCIO AL PASSAGGIO O CHE POSSANO ESSERE DANNEGGIATI.</p> <p>LE ATTREZZATURE DI LAVORO NON DEVONO MAI ESSERE LASCIATE INCUSTODITE SENZA PRIMA ESSERE STATE MESSE IN SICUREZZA. SULLA APPARECCHIATURA DEVE ESSERE POSTO APPOSITO AVVISO CHE NE VIETI L'UTILIZZO.</p> <p>L'IA UTILIZZA PER I SERVIZI E LA FORNITURA DA ESEGUIRE SOLO ATTREZZATURE DI SUA PROPRIETÀ. QUALORA QUESTE POSSANO COMPORTARE RISCHI PER GLI OCCUPANTI IL PLESSO (RUMORE, POLVERE, ECC.) AVVISA IL REFERENTE DEL COMMITTENTE E ADOTTA TUTTE LE MISURE ATTE AD ELIMINARE O RIDURRE IL RISCHIO.</p> <p>L'IA DEVE FORNIRE I MANUALI D'USO DELLE ATTREZZATURE NELLA LINGUA RICHIESTA.</p> <p>LA DISPOSIZIONE DEGLI ARREDI DEVE ESSERE TALE DA GARANTIRE L'ESODO IN CASO DI EMERGENZA.</p> <p>IL SERVIZIO DI PROTEZIONE E PREVENZIONE PUÒ VIETARE L'USO DI PRODOTTI PER LA PULIZIA IN DETERMINATI UFFICI O ACCONSENTIRE ALL'USO SOLO PREVIO ALLONTANAMENTO DAL POSTO DI LAVORO</p>



ATTIVITÀ	INTERFERENZE E RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
		<p>DEL DIPENDENTE PER IL QUALE SUSSISTE IL RISCHIO DI REAZIONE ALLERGICA (AD ES. SI È A CONOSCENZA DI PERSONALE AFFETTO DA MALATTIA ASMATICA). ARIEGGIARE I LOCALI.</p> <p>QUALSIASI INTERVENTO SULL'IMPIANTO ELETTRICO DEVE ESSERE ESEGUITO DA PERSONALE QUALIFICATO E PER QUELLI CHE NON SIANO DI SEMPLICE MANUTENZIONE DEVE ESSERE RILASCIATA LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.</p> <p>QUALORA SIA NECESSARIO INTERROMPERE L'EROGAZIONE DI ENERGIA ELETTRICA L'IA DEVE DARNE PREAVVISO AL REFERENTE DEL COMMITTENTE.</p> <p>NON SOVRACCARICARE LE PRESE.</p> <p>QUALORA SI RISCONTRINO ANOMALIE SULL'IMPIANTO ELETTRICO QUESTO VA MESSO IN SICUREZZA E IMMEDIATAMENTE SEGNALATO IL GUASTO ALL'INCARICATO DEL COMMITTENTE.</p>

Fase di pulizia del cantiere

ATTIVITÀ	RISCHI INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
RACCOLTA DEI RIFIUTI PRODOTTI E LORO ALLONTANAMENTO.	PRESENZA DI SCARTI DA IMBALLAGGI O DELLE LAVORAZIONI CHE POSSONO INGOMBRARE I PASSAGGI, CAUSARE SCIVOLAMENTI E CADUTE.	<p>L'ATTIVITÀ DI RACCOLTA DEI RIFIUTI PRODOTTI DOVRÀ AVVENIRE IN TEMPI BREVI ALLO SCOPO DI NON LASCIARE INVOLUCRI INCUSTODITI ALL'INTERNO DEGLI SPAZI FREQUENTATI DAL PERSONALE DEL COMMITTENTE, IN PARTICOLARE È FATTO DIVIETO DI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - DEPOSITARE IMBALLAGGI, SCARTI VARI DI LAVORAZIONE E RIFIUTI IN ZONE VICINE A FONTI DI CALORE O FIAMME LIBERE, ACQUA, LUNGO LE VIE DI FUGA, DAVANTI ALLE USCITE DI SICUREZZA E AI PRESIDII ANTINCENDIO (ESTINTORI, IDRANTI);

		- ABBANDONARE IMBALLAGGI, SCARTI VARI DI LAVORAZIONE E RIFIUTI ALL'INTERNO DEGLI UFFICI, SALVO SPECIFICA AUTORIZZAZIONE.
--	--	---

3.2 Uso di attrezzature specifiche

Nell'esecuzione dei servizi e della fornitura l'IA utilizzerà attrezzature di sua proprietà o a noleggio. Tali attrezzature saranno ad uso e in disponibilità esclusiva al proprio personale.

È fatto obbligo all'IA garantire la manutenzione di tutti i dispositivi di sicurezza delle attrezzature di proprietà il cui mancato funzionamento potrebbe rappresentare un pericolo per i lavoratori.

Qualora l'utilizzo dell'attrezzatura richieda una formazione specifica ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 81/08 e s. m. e i., il Preposto dell'IA, eventualmente dopo confronto con la direzione, garantirà che il proprio personale sia a tal fine formato ed addestrato adeguatamente.

3.3 Individuazione dei rischi da interferenze con altre imprese e/o lavoratori autonomi

Nel caso in cui durante l'esecuzione dei servizi e della fornitura, o immediatamente prima dell'inizio delle attività, dovessero cominciare contemporaneamente altri lavori non previsti, ad esempio di manutenzione straordinaria dello stabile, l'RSPP, o in sua assenza la persona di riferimento, potrà ordinare la temporanea sospensione delle attività per organizzare una riunione di coordinamento specifica al fine di valutare eventuali rischi da interferenze dovuti alla presenza contemporanea di più imprese appaltatrici o lavoratori autonomi.

3.4 Emergenze

In caso di necessità /emergenza la gestione avviene tramite l'attivazione del personale addetto alle emergenze.

3.5 Disposizioni finali

In linea generale, valgono le seguenti disposizioni:

- L'IA dovrà ottemperare alle prescrizioni di sicurezza inserite nel Contratto di appalto.
- L'IA dovrà diffondere ed informare il proprio personale circa le prescrizioni inserite nel presente documento e nei suoi allegati.
- L'IA dovrà disporre l'utilizzo da parte dei propri dipendenti dei DPI necessari per lo svolgimento in sicurezza dell'attività da svolgere, consistenti nei guanti e nelle scarpe antinfortunistica e, all'occorrenza, del vestiario ad alta visibilità con bande rifrangenti e del casco protettivo.
- L'IA dovrà fornire l'informazione e la formazione al proprio personale riguardante il comportamento di sicurezza da tenere durante la permanenza e lo svolgimento delle attività contrattuali nelle aree messe a disposizione dal Committente.



- Il personale dell'IA dovrà interrompere l'attività in corso ogniqualvolta si verifichino situazioni di potenziale pericolo, con l'obbligo di porre ogni attenzione ad eventuali carrelli elevatori o macchine operatrici in movimento ed alla merce degli stessi eventualmente trasportata, ponendosi sempre in posizione di sicurezza rispetto alle manovre in corso.
- Sia da parte del Committente che dell'IA non devono svolgersi attività concomitanti tali da recare pregiudizio, anche potenziale, per il concretizzarsi di situazioni pericolose, all'incolumità ed alla salute delle persone.
- In tali evenienze dovrà essere interrotta l'attività in corso e concordato, tra il preposto del Committente e quello dell'IA, quanto necessario per proseguire le attività in sicurezza.
- In caso di emergenza, il personale dovrà attenersi alle disposizioni impartite dal Committente.
- Il personale dell'IA dovrà segnalare al personale del Committente e viceversa, ogni situazione di potenziale rischio per i lavoratori.
- Il personale dell'IA dovrà operare tenendo sempre presente il divieto di sostare o transitare sotto carichi sospesi, l'obbligo di utilizzare scale rispondenti ai requisiti di sicurezza prescritti con particolare riferimento ai calzari antisdrucchiolo ed adeguati trabattelli, con il divieto assoluto di operare ad altezze superiori ai 2 m senza imbracatura e sollevare a mano colli o materiali di peso superiore a 30 kg o, comunque, di ingombro voluminoso e di non facile presa.
- Il personale dell'IA dovrà infine attenersi a tutto quanto previsto nel PSS e nel POS, elaborati dall'IA medesima, rispetto ai quali l'IA attesta di aver fornito al proprio personale adeguate formazione ed informazione.

4 COSTI DELLA SICUREZZA

Non sono previste interferenze tali da giustificare oneri alla sicurezza specifici ed aggiuntivi rispetto a quelli derivanti dalla valutazione dei rischi da parte dell'IA e contenuti nel proprio Piano di Sicurezza, di cui se ne è già tenuto conto nella determinazione dell'importo dei servizi e delle apparecchiature oggetto di fornitura.

La maggior parte dei potenziali rischi evidenziati nel presente documento è eliminabile o riducibile al minimo mediante procedure gestionali che scandiscano le fasi operative dell'IA in coordinamento con le attività lavorative presenti nella sede del Committente.

Per completare una strategia di prevenzione e protezione mirata ad eliminare o ridurre al minimo tutti i rischi dovuti alle interferenze, il Committente ha ritenuto altresì necessario accertarsi dell'effettiva consapevolezza dei lavoratori dell'IA come espresso al successivo punto 5.3.

5 CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.):

- a. È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- b. è soggetto ad aggiornamento periodico ove si verifichino significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro Committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/08.

5.1 Implementazione

All'IA è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento.

Successivamente all'aggiudicazione dei servizi e della fornitura, l'IA si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

5.2 Validità e revisioni

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del Contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del Contratto stesso. In caso di modifica significativa delle condizioni dell'appalto, il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera. Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei servizi e della fornitura oggetto del Contratto d'Appalto o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

5.3 Dichiarazioni

L'IA dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti. Dichiara, inoltre, di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (compreso l'informazione ai propri dipendenti di quanto esposto da questo documento e dai relativi allegati), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

SOTTOSCRIZIONI

Committente

COMMITTENTE	DATORE DI LAVORO	FIRMA
<i>Regione Basilicata-Infrastrutture e Mobilità Ufficio Protezione Civile</i>		

Impresa Aggiudicataria

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante l'IA dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

IMPRESA Aggiudicataria	DATORE DI LAVORO	FIRMA



REGIONE BASILICATA



DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
UFFICIO PROTEZIONE CIVILE

C.SO GARIBALDI, 139 - 85100 Potenza
Tel. 0971/668512 Fax 0971/668519